



Federazione UGL Pensionati

CONSIGLIO FEDERALE DEL 7 E 8 OTTOBRE 2025

FIUGGI UN ANNO DOPO.

Buon pomeriggio a tutti i componenti del Consiglio Federale UGL Pensionati, ai componenti al tavolo della Presidenza, ai Segretari Confederali presenti, al Segretario Generale della Confederazione UGL Paolo Capone ed particolare saluto e ringraziamento al nostro Segretario Francesco Martire, anche per il bellissimo soggiorno che ci ha offerto, per svolgere il nostro incontro, con sacrificio, per le poche risorse economiche che vengono date a disposizione della Federazione.

Un saluto ed un particolare ringraziamento alla Vice Ministra delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci, che con la sua presenza oggi ai nostri lavori, anche se in remoto, dimostra tutta la sensibilità sua e del Governo, verso le persone anziane e pensionati.

Nella speranza e consapevolezza che il confronto si svolga proficuo e pieno di proposte, che anche io tenterò di dare il mio contributo.

Entrando nel merito dei lavori, essendo essi di programmazione oltre che di analisi, è doveroso da parte mia toccare i diversi punti che interessano la nostra categoria: *come*

la Sanità pubblica e privata, la Previdenza, la Giustizia, Politiche Socio-Economiche e lo stato organizzativo della nostra Federazione nell'ambito della Confederazione UGL.

Spesse volte mi domando: noi chi rappresentiamo o chi dovremmo rappresentare?

Noi, dopo un lungo periodo di lavoro e di versamenti contributivi, pur comprendendo e condividendo nella necessità e nei valori della solidarietà, non riesco a capire perché dobbiamo essere trattati allo stesso modo di quelli che non hanno mai versato i contributi previdenziali. Va bene l'assistenza, ma non deve essere a discapito della nostra categoria.

Oggi lo stato sociale si presenta in modo sperequativo.



Federazione UGL Pensionati

Molto evidente risulta anche dalla distribuzione delle risorse da parte dell'INPS; per questo e non solo, bisogna continuare a sostenere, con determinazione e caparbia, una riforma strutturale, a partire dalla separazione della Previdenza dall'Assistenza, e inoltre incominciare a rivedere il sistema contributivo, dato la perdita sempre più dei posti di lavoro, per l'applicazione sempre più dell'intelligenza artificiale in campo lavorativo; a meno non si voglia indirizzare il contributo previdenziale verso una Previdenza Privata. (vedi proposta Duringon)

Per questo sostengo che è di primaria ed indispensabile importanza che la nostra Confederazione sostenga con più convinzione la riforma.

In uno stato, e ne sono convinto, non dovrebbe mai essere divisa la forza produttiva da quella della componente sociale, poiché ciò determinerebbe l'indebolimento dello stesso tessuto sociale di uno stato civile. . Una Società in cui il ricco diventa sempre più ricco ed il povero sempre più povero è una Società malata.

Un popolo che non custodisce gli anziani è un popolo senza futuro.

Il Presidente del Consiglio GIORGIA MELONI, in un passaggio del suo intervento, al Meeting di Rimini, prometteva che nella prossima finanziaria ci sarebbero stati interventi a favore del ceto medio per dare una spinta maggiore alla ripresa economica. Ma questo Governo dovrebbe rendersi conto che un innalzamento del PIL potrebbe proprio provenire anche dai pensionati.

Noi però, pur consapevoli delle difficoltà economiche il cui versa il debito pubblico, anche se in netto miglioramento (poco più del 3%), in controtendenza rispetto alle politiche economiche dei precedenti governi, abbiamo il dovere di sostenere la nostra categoria reclamando il diritto a non essere nella schiera di quelli sempre più poveri . Dobbiamo rivendicare il recupero reale del potere d'acquisto, attraverso una maggior riduzione della pressione fiscale diretta ed indiretta.

I continui aumenti di generi alimentari ed energetici, elementi questi di maggiore consumo dei pensionati, determinano difficoltà nella spesa quotidiana; se a queste ci aggiungiamo la sempre più crescente necessità delle cure sanitarie, allora diventa veramente insostenibile la vita dell'anziano pensionato.



Federazione UGL Pensionati

A tale proposito, perché non rivendicare gli accrediti di pensione nel giorno precedente al festivo e prefestivo, come avviene per i dipendenti nel settore Pubblico e Privato?

Si potrebbe proporre di creare un paniere di beni di primaria necessità per le categorie più abbienti e pensionati, con prelievo dei dati reali del costo della vita ogni tre mesi, quindi una contingenza calmierata.

Per questo e per affrontare la sempre più necessaria assistenza sanitaria, dato l'aumento dell'invecchiamento della popolazione, si dovrebbe prevedere nella manovra finanziaria prossima, un primo intervento che va verso welfare più rispondente alle reali necessità dell'anziano ed alla detassazione dei redditi dichiarati fino a 12 mila euro.

Capisco che le risorse non basterebbero a coprire tutte le richieste, dato che il Governo sta riflettendo su una eventuale serie di interventi a favore del ceto medio come la detassazione degli straordinari, dei premi di produzione, sulla tredicesima e riduzione dell'aliquota del 35% per i redditi fino a sessanta mila euro.

Sarebbe ormai il tempo di abolire bonus e super bonus, che producono forme di incentivazione al lavoro nero, ma attuare politiche di riforme strutturali, disincentivando i furbetti anche rispetto a quanti versano il loro regolare contributo alla Società.

Nel corso di quest'anno trascorso, dal Consiglio di Fiuggi ad ottobre del 2024, si sono affrontate e sviluppate diverse azioni finalizzate agli obiettivi che ci eravamo dati. Ma non basta; sulla Sanità, ad esempio, deve essere opinione comune che gli interventi economici impiegati sono da incrementare ancora e devono essere finalizzate per un ammodernamento ed efficiente sistema anche in relazione all'aumento dell'età anagrafiche della popolazione.

Dobbiamo essere convinti che investire per una riorganizzazione e potenziamento del servizio sanitario, a partire dai territori, non è un costo passivo, ma un investimento che può tramutarsi in un ulteriore recupero del debito pubblico.

Nell'attuale decreto legge n°73/2024 della legge delega 33/2023 va già verso questo obiettivo, ma non sufficiente nei dettagli; per questo noi abbiamo inserito nostre



Federazione UGL Pensionati

proposte in un documento, redatto dal nostro Segretario Francesco, e consegnato al Vice Ministro delle Politiche Sociali .

La necessità di affrontare l'argomento dell'invecchiamento attivo è e sarà sempre più presente nel il prossimo futuro .

Il nostro compito resta quello di migliorare sempre più lo status- quo del pensionato.

La riorganizzazione della sanità pubblica deve partire dal rafforzamento delle strutture territoriali, organizzando il personale medico e paramedico con requisiti specifici rispetto alle patologie più frequenti, e attrezzando le sedi con strumentazioni idonei. Rafforzare le strutture periferiche, significherebbe migliore condizioni negli ospedali, e nei pronto soccorso, favorendo e migliorando le liste di attesa, anche se si é già raggiunto un miglioramento in alcune zone del nostro Paese.

C'è ancora molto da fare, anche se sono state già programmate ed attuate alcune azioni legislative a favore degli anziani.

Bisogna avere più attenzione verso i disabili, che spese volte si trovano in gravi difficoltà nell'utilizzo dei luoghi pubblici per mancanza di condizioni architettonici idonei nell'accesso.

Tenendo presente l'attuale contesto Geo-Politico, in continua evoluzione nel mondo, che sta determinando condizionamenti all'economia interna, non concedono grandi margini di manovra, nonostante il miglioramento del debito pubblico.

Ciò non deve però condizionarci nel fare le nostre legittime rivendicazioni, anche perché

Con maggior coraggio si possono recuperare risorse che possono migliorare le condizioni socio-sanitario ed economico dei pensionati. Siamo certamente favorevoli al progetto casa a favore delle giovani coppie, proposte dal Governo, ma dobbiamo ricordargli che anche la situazione abitative in cui versano moltissimi



Federazione UGL Pensionati

anziani come : in case fatiscenti o con costi molto elevati rispetto alle proprie possibilità e che spesse volte abbandonati in un forma di isolamento.

Rivendicare maggior tutela anche a difesa della persona, istituendo il reato contro l'anziano, con leggi che diano certezza della pena e con maggior severità, dato che essi sono sempre più nel mirino dei truffatori e ladri approfittando che essi sono sempre più soli e sempre più indifesi.

Preservare le condizioni cognitive dell'anziano attraverso una continua stimolazione cerebrale che sensoriale delle attività quotidiane.

La nostra Società, facendo parte di un sistema globalizzato, deve mettere al centro delle proprie iniziative economiche lo stato sociale e non centralizzare la sue azioni al fine del solo profitto, altrimenti è destinata alla disintegrazione del sistema.

Diventa quindi necessario ed indispensabile che la Confederazione faccia proprio il documento di sintesi del nostro Consiglio Federale e con il coinvolgimento diretto della nostra Segreteria anche ai diversi tavoli di confronto, sia istituzionali che di Governo.

Richiesta ,questa, già posta nel confronto avuto con il Segretario Generale della Confederazione Paolo Capone da quale attendiamo ancora delle risposte anche sugli altri quesiti posti nello stesso incontro.

Non in tono polemico che chiedo a me stesso ed alla Confederazione: la federazione Pensionati è utile al nostro contesto Confederale ed al contempo nel contesto sociale?

Se sì, allora dobbiamo avere più visibilità e più risorse per sostenere la nostra azione politica quotidiana a partire dalla Struttura Nazionale e terminando alle strutture territoriali.

Se no, allora ne possiamo discutere, ma una cosa è certa :- non siamo più disponibili a rimanere nel Limbo Confederativo.

Abbiamo bisogno di chiarezza , è nel nostro diritto , per consentirci anche le dovute considerazioni di merito.



Federazione UGL Pensionati

Ringrazio tutti per la pazienza avuta nell'ascoltarmi, ed un grande plauso per la unità di questa nostra grande Federazione, guidata con capacità da un ottimo Segretario, Francesco Martire.

Fiuggi 7/ e 8 ottobre 2025



UGL
IL SEGRETARIO PROVINCIALE
PENSIONATI
Giovanni Costa Quararone

Invecchiamento Attivo

Proposte di attività da organizzare e realizzare.

- 1) Incontro, in determinate ricorrenze, tra Anziani e Studenti
- 2) Convenzioni con palestre, per sport leggeri e terapeutici
- 3) Convenzione con scuole di ballo e/o locali dove si balla.
- 4) Escursioni gastronomici e gite a scopo sociale, anche fuori Regione.
- 5) Richiedere alle Istituzioni competenti di organizzare, nei servizi pubblici , sportelli preferenziali per gli over/75.
- 6) Applicazione dell'Atto 121 del D.L. 33/2023 da parte dell'ASL territoriale.
- 7) Sanità preventiva e liste di attesa con corsia preferenziale per over 75 con patologie croniche.
- 8) Sportello preferenziale per gli over 75.